Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 239

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 17 ottobre 1950 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1950.
Passaggio di gestione dell'acquedotto del comune di Vicari (Palermo) all'Ente Acquedotti Siciliani . Pag. 2914

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1950
Nomina di un rappresentante del Ministero del tesoro nel Comitato della Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati . . . Pag. 2914

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1950.
Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale di assistenza degli agenti e rappresentanti di commercio. Pag. 2914

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Ruoli di anzianità del personale dipendente dall'Amministrazione della sanità pubblica e dell'Istituto superiore di sanità Pag. 2915

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Determinazione di perimetri di bacini montani in provincia di Livorno. Pag. 2915

Ministero dell'interno:
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villafranca Lunigiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949 . . . . Pag. 2915
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castelnuovo Parano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949 . . . . . . Pag. 2915
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Galeata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949. Pag. 2915

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di consumo, con sede in Gambolò . Pag. 2915
Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa marittima « Brundusium », con sede in Brindisi e nomina del commissario . . Pag. 2915
Scioglimento della Società cooperativa di consumo di Montecerignone . . . Pag. 2915
Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « L'Emancipatrice », con sede in Pozzuoli. Pag. 2915
Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di lavoro « La Ricostruzione », con sede in Roma . . . . Pag. 2915

Ministero dei lavori pubblici:
Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Cagliari . . Pag. 2915
Proroga del termine per l'esecuzione del piano parziale di ricostruzione di Arezzo . . . . Pag. 2915

Ministero del tesoro:
Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa. Pag. 2916
75ª Estrazione delle obbligazioni emesse per la ferrovia Udine-Pontebba . . . . . . Pag. 2916
106ª Estrazione di cartelle ordinarie di Credito comunale e provinciale 4 % . . . . Pag. 2916
Media dei cambi e dei titoli . . . Pag. 2917

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . Pag. 2917

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione:
Concorso speciale per esami e per titoli a trentatre posti di vice coadiutore (gruppo C, grado 13°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative Pag. 2917
Esito di ricorso . . . . Pag. 2919

Ministero del tesoro:
Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi interni per titoli e per esami a venti posti di primo revisore (grado 9°), a venti posti di revisore (grado 10°), a venti posti di vice revisore (grado 11°) nel ruolo del personale di gruppo B della Direzione generale delle pensioni di guerra. Pag. 2920

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a cinque posti di volontario nel ruolo del personale di gruppo B della Direzione generale delle pensioni di guerra . . . . Pag. 2920

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 239 DEL 17 OTTOBRE 1950:

Ricompense al valor militare.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1950.

Passaggio di gestione dell'acquedotto del comune di Vicari (Palermo) all'Ente Acquedotti Siciliani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, sulla istituzione dell'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.), nonchè le relative norme regolamentari approvate con regio decreto 23 febbraio 1942, n. 369;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, recante modificazioni alla suddetta legge 19 gennaio 1942, n. 24;

Vista la deliberazione 18 ottobre 1949 del Consiglio di amministrazione dell'Ente Acquedotti Siciliani, circa il passaggio di gestione allo stesso dell'acquedotto di Vicari (Palermo);

Vista la deliberazione 28 settembre 1949, del Consiglio comunale di Vicari approvata dalla Giunta provinciale amministrativa di Palermo nella seduta del 17 ottobre 1949, con la quale veniva deliberato il passaggio all'E.A.S. della gestione dell'acquedotto di quel Comune ed approvato lo schema di convenzione da stipularsi con l'Ente medesimo per tale passaggio;

Vista la convenzione stipulata in data 22 ottobre 1949, fra l'Ente ed il Comune, resa esecutiva dal prefetto l'8 novembre stesso anno;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

La gestione dell'acquedotto del comune di Vicari (Palermo), passa all'Ente Acquedotti Siciliani a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Sono approvate le modalità per il suddetto passaggio di gestione secondo la convenzione stipulata fra l'Ente Acquedotti Siciliani ed il comune di Vicari in data 22 ottobre 1949.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1950

EINAUDI

ALDISIO — SCELBA — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1950
Registro Lavori pubblici n. 18, foglio n. 97

(4372)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1950.

Nomina di un rappresentante del Ministero del tesoro nel Comitato della Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 23 della legge 10 giugno 1940, n. 653, concernente il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati;

Visti i decreti Ministeriali 8 luglio 1946, 27 dicembre 1946 e 2 dicembre 1947 sulla composizione del Comitato della Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati;

Visto l'art. 5 della legge 23 dicembre 1949, n. 948;

Vista la designazione del Ministero del tesoro;

Decreta:

Il dott. Mario Baldi, consigliere della Ragioneria generale dello Stato, è chiamato a far parte del Comitato della Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati, con sede in Roma, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Roma, addì 1° ottobre 1950

Il Ministro: MARAZZA

(4381)

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1950.

Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale di assistenza degli agenti e rappresentanti di commercio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 6 giugno 1939, n. 1305, con il quale è stato approvato lo statuto dell'Ente nazionale di assistenza degli agenti e rappresentanti di commercio;

Visto il decreto Presidenziale 22 giugno 1949, n. 388, con il quale sono state approvate le modifiche apportate allo statuto dell'Ente con delibera commissariale n. 65 del 15 novembre 1948;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla costituzione del Collegio dei sindaci dell'Ente;

Viste le designazioni delle organizzazioni interessate;

Decreta:

Il Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale di assistenza degli agenti e rappresentanti di commercio, è costituito dai seguenti membri:

dott. Fernando Cionni, presidente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

dott. Piero Boni, membro, in rappresentanza degli agenti e rappresentanti di commercio;

dott. Manlio Lo Vecchio Musti, membro, in rappresentanza delle aziende.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 ottobre 1950

Il Ministro: MARAZZA

(4358)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Ruoli di anzianità del personale dipendente dall'Amministrazione della sanità pubblica e dell'Istituto superiore di sanità.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, si dà avviso a tutti coloro che ne possano avere interesse, che sono stati pubblicati i ruoli del personale dipendente dall'Amministrazione della sanità pubblica e dell'Istituto superiore di sanità secondo la situazione alla data del 1° aprile 1950.

Nel termine di sessanta giorni, da quello della pubblicazione del presente avviso, gli impiegati interessati, potranno avanzare ricorso per ottenere la eventuale rettifica della loro posizione di anzianità.

Roma, addì 23 settembre 1950

L'Alto commissario: COTELLESSA

(4325)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione di perimetri di bacini montani in provincia di Livorno

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1950, n. 1331, registrato dalla Corte dei conti il 29 luglio 1950, al registro n. 56, foglio n. 329, è stato determinato il perimetro dei bacini montani di Capoliveri, Monte Castello e Rivi del Campese nel territorio dei comuni di Capoliveri, Porto Azzurro e Campo d'Elba, in provincia di Livorno.

(4359)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villafranca Lunigiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 15 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 27 settembre 1950, registro n. 36 Interno, foglio n. 202, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Villafranca Lunigiana (Massa Carrara) di un mutuo di L. 720.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(4400)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castelnuovo Parano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 14 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 27 settembre 1950, registro n. 36 Interno, foglio n. 188, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castelnuovo Parano (Frosinone) di un mutuo di L. 538.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(4401)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Galeata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 10 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 27 settembre 1950, registro n. 36 Interno, foglio n. 186, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Galeata (Forlì) di un mutuo di L. 1.798.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(4403)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di consumo, con sede in Gambolò

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 10 ottobre 1950, i poteri conferiti al rag. Aldo Moroni, commissario della Società cooperativa di consumo, con sede in Gambolò, sono stati prorogati al 31 ottobre 1950.

(4384)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa marittima « Brundusium », con sede in Brindisi e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 ottobre 1950, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa marittima « Brundusium », con sede in Brindisi, ed è stato nominato commissario il rag. Angelo Sorino.

4385)

Scioglimento della Società cooperativa di consumo di Montecerignone

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 9 ottobre 1950, la Società cooperativa di consumo, con sede in Montecerignone, costituita con rogito 31 maggio 1945, del notaio Gaetano Corsale di Macerata Feltria, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile.

(4386)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « L'Emancipatrice », con sede in Pozzuoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 10 ottobre 1950, i poteri conferiti al rag. Gino Grossi, commissario della Società cooperativa « L'Emancipatrice », con sede in Pozzuoli, sono stati prorogati al 31 dicembre 1950.

(4387)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di lavoro « La Ricostruzione », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 9 ottobre 1950, i poteri conferiti al comm. Pasquale Gargiulo, commissario della Società cooperativa di lavoro « La Ricostruzione », con sede in Roma, sono stati prorogati al 31 marzo 1951.

(4378)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Cagliari

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 4890-5977 in data 6 ottobre 1950, l'ing. Umberto Fanni è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Cagliari.

(4315)

Proroga del termine per l'esecuzione del piano parziale di ricostruzione di Arezzo

Con decreto Ministeriale 9 ottobre 1950, n. 3707, il termine per la esecuzione del piano parziale di ricostruzione di Arezzo, approvato con decreto Ministeriale 22 ottobre 1948, è prorogato fino al 22 ottobre 1954.

(4383)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 3

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	361592	700 —	Pelissetti *Evelina* fu Carlo, moglie di Mussi *Alessandro* fu Delfino, dom. in Villafranca d'Asti (Alessandria), con vincolo dotale.	Pelissetti *Genoveffa Carolina Francesca Silvia Evelina Melania* fu Carlo, moglie di Mussi *Vincenzo Lucio Gaetano Alessandro Luigi* fu Delfino, ecc., come contro.
Rend. 5 %	220704	1.360 —	Siniscalchi *Guido* fu Ottaviano, minore sotto la patria potestà della madre Manfredi Emilia fu Vitaniello ved. Siniscalchi.	Siniscalchi *Guerino Antonio* fu Ottaviano, ecc., come contro.
B. T. Q. 5 % (1950)	4129	Cap. nom. 70.000 —	Gallina *Elena* fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Poggi Ines fu Ettore vedova Gallina.	Gallina *Steffanina Elena*, ecc., come contro.
Id.	4262	46.666 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1950) Serie 26ª	769	1.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 22ª	875	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 24ª	212	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 23ª	239	15.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	238	25.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 31ª	763	50.000 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 6 ottobre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4348)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

75ª Estrazione delle obbligazioni emesse per la ferrovia Udine-Pontebba

Si notifica che nel giorno 10 novembre 1950, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, avrà luogo la 75ª estrazione delle obbligazioni emesse per la ferrovia Udine-Pontebba in base alla legge 29 giugno 1876, n. 3181.

Il quantitativo delle obbligazioni da estrarre è indicato dalla relativa tabella di ammortamento.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4395)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

106ª Estrazione di cartelle ordinarie di Credito comunale e provinciale 4 %

Si notifica che il giorno 6 novembre 1950 alle ore 9 in Roma, in una sala aperta al pubblico al pianterreno della Direzione generale della Cassa depositi e prestiti, in via Goito 4, avranno inizio le operazioni relative alla 106ª estrazione delle cartelle ordinarie 4 % di Credito comunale e provinciale.

Saranno sorteggiate n. 11.138 cartelle per il complessivo capitale nominale di L. 2.227.600.

I numeri delle cartelle sorteggiate saranno pubblicati in supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1950

Il direttore generale: BONANNI

(4444)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 187

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 17 ottobre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	143 —
» Firenze	624,82	142,80
» Genova	624,80	142,90
» Milano	624,83	143,15
» Napoli	624,70	142,85
» Palermo	624,80	143 —
» Roma	624,81	143,15
» Torino	624,82	143 —
» Trieste	624,82	143,10
» Venezia	624,82	143 —

Media dei titoli del 17 ottobre 1950

Rendita 3,50 % 1906	73,05
Id. 3,50 % 1902	72,70
Id. 3 % lordo	45,30
Id. 5 % 1935	100,15
Redimibile 3,50 % 1934	74,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,425
Id. 5 % 1936	94,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100,125
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,90
Id. 5 % convertiti 1951	100,30
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,725

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 17 ottobre 1950:

1 dollaro U.S.A. . . . L. 624,82
1 franco svizzero . . . » 143,15

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giuseppe Florio di Luigi nato ad Almenno San Bartolomeo (Bergamo) l'11 settembre 1915, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università di Roma nel 1939.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(4361)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso speciale per esami e per titoli a trentatre posti di vice coadiutore (gruppo C, grado 13°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e succesive modificazioni;

Veduto il regio decreto 12 dicembre 1938, n. 1954, che approva il regolamento per gli esami di ammissione e promozione del personale delle Biblioteche pubbliche governative;

Veduto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 546, concernente la revisione dei ruoli organici del personale delle Biblioteche pubbliche governative;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1949, n. 454, concernente l'approvazione del regolamento per i concorsi speciali nelle Biblioteche pubbliche governative;

Veduto il regio decreto 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche amministrazioni;

Veduto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, relativo alla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Veduto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, relativo ai requisiti per l'ammisione ai concorsi ad impieghi nell'Amministrazione dello Stato;

Veduto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione agli invalidi, agli orfani e congiunti dei caduti per la difesa delle colonie, delle disposizioni a favore degli invalidi di guerra e degli orfani e congiunti di caduti in guerra;

Veduto il regio decreto-legge 9 marzo 1936, n. 456, che riserva un terzo dei posti in ciascun concorso ai posti del grado iniziale del gruppo C delle Biblioteche pubbliche governative ai provenienti dalle Amministrazioni militari;

Veduto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro i quali hanno partecipato alle operazioni militari in Africa orientale le provvidenze a favore degli ex combattenti della guerra 1915-18;

Veduta la legge 25 settembre 1940, n. 1458, che estende agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1940-43 le disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1915-18;

Veduto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, che estende ai combattenti della guerra 1940-43 le provvidenze emanate a favore dei combattenti della guerra 1915-18;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, sull'estensione delle vigenti disposizioni concernenti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano combattente;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n.207, sul trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 20 aprile 1947, n. 291, che detta norme transitorie per la partecipazione ai concorsi;

Veduto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 3 luglio 1947, n. 628, concernente disposizioni transitorie per l'ammissione dei reduci ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 luglio 1947, n. 678, concernente l'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione delle vedove di caduti nell'ultima guerra e nella lotta di liberazione ai concorsi per la nomina ad impieghi pubblici;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, sull'estensione ai profughi dei territori di confine dei benefici in favore dei reduci;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° novembre 1947, n. 1815, che estende al personale che ha proceduto alla bonifica di campi minati i benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei combattenti e dei reduci di guerra;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, contenente norme integrative sulla revisione delle carriere dei pubblici impiegati;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1948, n. 1116, recante norme per l'applicazione agli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei combattenti e dei reduci di guerra;

Veduto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, che estende ai profughi dell'Africa italiana i benefici previsti per i reduci;

Veduto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, concernente l'istituzione di ruoli speciali transitori per la sistemazione del personale non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° luglio 1948, che detta norme per il riconoscimento della qualifica di profugo;

Veduto il decreto Ministeriale 10 giugno 1948, recante le norme di attuazione del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, riguardante la estensione ai profughi d'Africa dei benefici previsti per i reduci;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, concernente il trattamento economico dei dipendenti statali, e successive integrazioni;

Veduto il decreto del Ministro per il tesoro del 21 novembre 1945, che determina l'assegno mensile da corrispondere al personale in servizio di prova nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduta la legge 11 aprile 1950, n. 130, sui miglioramenti economici ai dipendenti statali;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso speciale per esami e per titoli a trentatrè posti di vice coadiutore (gruppo *C*, grado 13°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, di cui diciannove, riservati, senza limiti di età, al personale di ruolo e non di ruolo delle Biblioteche pubbliche governative in servizio alla data del 30 maggio 1948 e quattordici riservati agli applicati delle Amministrazioni militari o, in mancanza, ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza, per i quali ricorrono le condizioni previste dal regio decreto-legge 9 marzo 1936, n. 456.

Art. 2.

Il personale non di ruolo, per essere ammesso al concorso deve aver prestato, alla data suddetta, lodevole servizio da almeno un anno.

Art. 3.

Al concorso potranno altresì partecipare i volontari di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 2 dicembre 1938, n. 1954, purchè alla predetta data, abbiano prestato lodevole servizio da almeno tre anni.

Art. 4.

Al concorso potrà essere ammesso anche il personale di ruolo e non di ruolo di ogni altra Amministrazione statale, che sia fornito dei prescritti requisiti e si trovi nelle condizioni previste dagli articoli 1 e 2 del presente bando. Il personale medesimo potrà conseguire la nomina per non oltre l'ottavo dei diciannove posti a disposizione del personale già in servizio nelle Biblioteche, e cioè per non oltre due posti.

Art. 5.

Per prendere parte al suddetto concorso è richiesto un diploma di licenza da scuola media inferiore.

Art. 6.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 32 e corredate dei documenti di cui al successivo art. 7, dovranno essere presentate, per via gerarchica, al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle accademie e biblioteche entro sessanta giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda di ammissione, sottoscritta dall'aspirante, deve indicare con chiarezza e precisione, cognome, nome paternità, data e luogo di nascita e indirizzo del candidato, e contenere la dichiarazione che il candidato medesimo è disposto a raggiungere, all'atto dell'eventuale nomina, la sede stabilita dal Ministero e quelle nelle quali potrà essere dal Ministero stesso successivamente trasferito.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare se abbia partecipato a precedenti concorsi per posti di vice coadiutore nelle Biblioteche pubbliche governative e, nell'affermativa, a quali.

Non è consentito ai candidati presentare documenti oltre la data di scadenza dei termini previsti dal primo comma del presente articolo.

Art. 7.

A corredo della domanda debbono essere prodotti i seguenti documenti

A) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da L. 40, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine e legalizzato dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio;

B) certificato, su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza e legalizzato dal prefetto, dal quale risulti che il canditato è cittadino italiano;

C) certificato, su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza e legalizzato dal prefetto, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici;

D) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo da L. 60 da rilasciarsi dal segretario della procura presso il tribunale e legalizzato dal procuratore della Repubblica;

E) certificato di buona condotta morale e civile, su carta da bollo da L. 24, da rilasciarsi dal sindaco del Comune dove l'aspirante risiede da un anno e legalizzato dal prefetto. In caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno, legalizzato dal prefetto;

F) certificato medico, su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal medico provinciale o militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso in cui l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale concorre.

La firma del medico provinciale, dovrà essere autenticata dal prefetto, quella del medico militare dalle superiori autorità militari e quella dell'ufficiale sanitario dal sindaco, la cui firma dovrà a sua volta essere legalizzata dal prefetto;

G) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

I candidati combattenti sono tenuti ad allegare alla copia dello stato di servizio o del foglio matricolare la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari sui servizi resi in zona di operazione. Analogo documento potranno produrre i militarizzati e assimilati che presero parte ad operazioni della guerra 1940-43.

I candidati ex combattenti, dovranno, inoltre, presentare una dichiarazione della competente autorità militare, dalla quale risulti se l'interessato sia stato sottoposto, e con quale esito, a giudizio di discriminazione, per il comportamento tenuto dopo l'8 settembre 1943, salvo che la predetta dichiarazione integrativa non risulti espressamente rilasciata ai sensi della circolare n. 5000 in data 1° agosto 1948, dello Stato Maggiore dell'Esercito.

I reduci dalla prigionia dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità militare sul loro comportamento all'atto della cattura e durante la prigionia.

Gli invalidi di guerra e della lotta di liberazione dovranno presentare il certificato mod. 69, rilasciato dal Ministero del tesoro Direzione generale delle pensioni di guerra ovvero una dichiarazione d'invalidità, su carta da bollo da L. 24, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa, in cui siano indicati i documenti in base

ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido, ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

I partigiani combattenti dovranno dimostrare la loro qualifica ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 518.

I cittadini che furono deportati dal nemico dimostreranno la loro qualifica con apposita attestazione del prefetto della Provincia, in cui hanno residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1947, n. 27.

I profughi dell'Africa dovranno dimostrare la loro qualifica con dichiarazione del Ministro per l'Africa Italiana; i profughi del territorio di confine mediante attestazione rilasciata dal prefetto della Provincia in cui risiedono, o, se non hanno la residenza nel territorio dello Stato, dal Prefetto di Roma.

Gli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati dovranno dimostrare la loro qualità mediante dichiarazione rilasciata dal Comando artiglieria del Comando militare territoriale interessato, ai sensi della citata circolare Stato Maggiore dell'Esercito n. 5000 del 1° agosto 1948.

Coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati o, internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno presentare copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia, in cui hanno la loro residenza.

Gli orfani di guerra o dei caduti per la lotta di liberazione o i figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, dovranno dimostrare tale loro qualità, i primi mediante certificato rilasciato dal comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto, gli altri con la esibizione del mod. 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra al nome del padre del candidato;

H) originale del diploma di licenza da scuola media inferiore o copia autentica del medesimo;

I) copia dello stato di servizio civile (per i candidati dipendenti statali) rilasciata dall'Amministrazione cui l'aspirante appartiene, con l'indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio e con l'attestazione che l'aspirante è in attività di servizio;

L) certificato, rilasciato dalla competente Amministrazione centrale, dal quale risultino gli estremi del decreto o del provvedimento di assunzione in servizio non di ruolo, nonchè la data di inizio del servizio stesso, la durata e la natura del medesimo.

Tale documento dovrà essere prodotto dagli aspiranti che facciano parte del personale civile non di ruolo, comunque denominato, dipendente dalle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

M) stato di famiglia, da prodursi soltanto dai coniugati con o senza prole e dei vedovi con prole;

N) fotografia di data recente con firma del candidato, autenticata dal sindaco o da un notaio, quando il candidato non sia provvisto di libretto ferroviario, o di altro documento di identità con fotografia e firma autenticata rilasciato da una Amministrazione dello Stato;

O) elenco in doppia copia ed in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *A*), *B*), *C*), *D*), *E*), *F*), i candidati che siano impiegati di ruolo alle dipendenze dello Stato.

I documenti di cui alle lettere *B*), *C*), *D*), *E*), *F*), debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

Oltre ai documenti di cui al presente articolo, gli aspiranti hanno facoltà di produrre qualsiasi titolo, diploma, attestato ufficiale di conoscenza di lingue estere, pubblicazioni ed altri eventuali titoli che ritengano di poter presentare nel loro interesse.

Art. 8.

Le domande che perverranno dopo il termine previsto nel precedente art. 3, o che risultino insufficientemente documentate, non saranno prese in considerazione.

Non sono ammessi riferimenti a documenti prodotti in altri concorsi anche se banditi dal Ministero della pubblica istruzione.

Art. 9.

Non possono partecipare al concorso coloro i quali abbiano già preso parte a due precedenti concorsi per posti di vice coadiutore in prova nelle Biblioteche pubbliche governative, senza conseguirvi l'idoneità, esclusi i candidati ex combattenti, quelli reduci dalla deportazione da parte del nemico, e quelli profughi dei territori di confine e dell'Africa italiana e quelli addetti alla bonifica dei campi minati.

L'ammissione al concorso potrà essere negata con decreto del Ministro per la pubblica istruzione.

Art. 10.

Al concorso si applicano le disposizioni del regolamento per i concorsi speciali nelle Biblioteche pubbliche governative, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1949, n. 454, e, in quanto non contrastanti con le disposizioni stesse, quelle del regolamento per gli esami di ammissione e promozione del personale delle Biblioteche pubbliche governative, approvato con regio decreto 12 dicembre 1938, n. 1954.

Art. 11.

Gli esami scritti e orali avranno luogo in Roma, nel luogo e nei giorni che saranno resi noti mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e comunicati agli interessati, e consteranno delle seguenti prove:

Prove scritte:

a) componimento italiano;

b) saggio di copia a macchina;

Prove orali:

a) nozioni di storia d'Italia dal 1815 in poi e di geografia politica dell'Europa;

b) nozioni sull'ordinamento delle biblioteche.

In aggiuta alla somma delle medie di cui all'art. 2, comma settimo, del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1949, n. 454, la Commissione, per stabilire la votazione complessiva, dispone di un massimo di punti 4, per effettivi servizi di biblioteca che il candidato abbia già prestato, e dai quali risulti che il candidato abbia dimostrato particolare attitudine ai servizi di biblioteca.

Art. 12.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

A parità di merito saranno osservate le disposizioni del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 2176, e successive modificazioni.

Per l'assegnazione dei posti agli idonei che risultino mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, agli ex combattenti o deportati, agli appartenenti a categorie assimilate e agli orfani dei caduti in guerra o nella lotta di liberazione, saranno osservate le disposizioni contenute nell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, nell'art. 13 del regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, nella legge 26 luglio 1929, n. 1397, nei regi decreti-legge 2 dicembre 1936, n. 2111 e 2 giugno 1936, n. 1172, nella legge 25 settembre 1940, n. 1458, nel regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, nel decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, e nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 luglio 1950

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1950
Registro n. 36, *foglio n.* 349

(4354)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1950, registro n. 24 Pubblica istruzione, foglio n. 216, sono stati respinti i ricorsi straordinari prodotti dal dott. Pace Ezio in materia di esclusione per insufficienza dei titoli di studio, dai concorsi per soli titoli, a cattedre di matematica negli istituti tecnici e di materie giuridiche ed economiche nei medesimi istituti, indetti con decreto Ministeriale 4 luglio 1947.

(4379)

MINISTERO DEL TESORO

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi interni per titoli e per esami a venti posti di primo revisore (grado 9°), a venti posti di revisore (grado 10°), a venti posti di vice revisore (grado 11°) nel ruolo del personale di gruppo B della Direzione generale delle pensioni di guerra.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 20 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti addì 16 settembre 1949, registro Tesoro n. 13, foglio n. 182, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 5 ottobre 1949, con il quale sono stati indetti i concorsi interni per titoli e per esami a venti posti di primo revisore (grado 9°), a venti posti di revisore (grado 10°), a venti posti di vice revisore (grado 11°) nel ruolo del personale di gruppo *B* della Direzione generale delle pensioni di guerra;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi medesimi;

Vista la lettera in data 16 maggio 1950, n. 466, del Presidente del Consiglio di Stato;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei concorsi interni per titoli e per esami a venti posti di primo revisore (grado 9°), a venti posti di revisore (grado 10°) a venti posti di vice revisore (grado 11°), indetti con decreto Ministeriale 20 agosto 1949, è composta come segue:

Presidente:

Scotto dott. Ignazio, referendario del Consiglio di Stato.

Membri effettivi:

Gualdi dott. Eugenio, direttore capo divisione del Ministero del tesoro;

Delorenzi dott. Giuseppe, direttore capo divisione del Ministero del tesoro:

Liguori dott. Giovanni, direttore capo divisione del Ministero del tesoro;

Negro dott. Marco, direttore capo divisione del Ministero del tesoro.

In caso di assenza od impedimento temporanei del presidente, le relative funzioni saranno esercitate dal referendario del Consiglio di Stato dott. De Capua Andrea.

I capi sezione del Ministero del tesoro dott. Galantara Giovanni e dott. Passino Giovanni Battista sono nominati membri supplenti con l'incarico di sostituire i membri effettivi temporaneamente assenti o impediti.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal consigliere del Ministero del tesoro dott. Cartolano Amedeo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 agosto 1950

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *settembre* 1950
Registro Tesoro n. 12, *foglio n.* 146. — AMATO.

(4369)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a cinque posti di volontario nel ruolo del personale di gruppo B della Direzione generale delle pensioni di guerra.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1949, n. 969, recante norme concernenti i concorsi per posti nei gradi iniziali dei ruoli del personale degli uffici del Ministero del tesoro;

Visto il proprio decreto in data 24 gennaio 1950, registrato alla Corte dei conti addì 27 febbraio 1950, registro Tesoro n. 3, foglio n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 1950, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinque posti di volontario nel ruolo del personale di gruppo *B* della Direzione generale delle pensioni di guerra;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la lettera in data 5 luglio 1950, n. 677, del Presidente del Consiglio di Stato;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per esami a cinque posti di volontario nel ruolo del personale di gruppo *B* della Direzione generale delle pensioni di guerra, indetto con decreto Ministeriale in data 24 gennaio 1950, è composta come segue:

Presidente:

Scotto dott. Ignazio, referendario del Consiglio di Stato.

Membri effettivi:

Gualdi dott. Eugenio, direttore capo divisione del Ministero del tesoro;

Delorenzi dott. Giuseppe, direttore capo divisione del Ministero del tesoro;

Liguori dott. Giovanni, direttore capo divisione del Ministero del tesoro;

Negro dott. Marco, direttore capo divisione del Ministero del tesoro.

In caso di assenza od impedimento temporanei del presidente, le relative funzioni saranno esercitate dal referendario del Consiglio di Stato dott. De Capua Andrea.

I capi sezione del Ministero del tesoro dott. Galantara Giovanni e dott. Passino Giovanni Battista sono nominati membri supplenti con l'incarico di sostituire i membri effettivi temporaneamente assenti od impediti.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal consigliere del Ministero del tesoro dott. Cartolano Amedeo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 agosto 1950

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *settembre* 1950
Registro Tesoro n. 12, *foglio n.* 145. — AMATO.

(4368)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.